



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA

CLASSE L-14 R - Scienze dei servizi giuridici

Coorte 2026/2027

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea in SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA rientra nella Classe delle lauree in Scienze dei Servizi Giuridici (L-14) come definita dal D.M. Università e Ricerca n. 1648 del 19 dicembre 2023.
3. Il presente regolamento risulta approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 9/6/2026
 - ii. Commissione Paritetica: 22/6/2026
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 18/6/2026
 - iv. Scuola di riferimento: 30/6/2026

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il corso di laurea intende formare personale qualificato destinato ad operare presso imprese, pubbliche amministrazioni, banche, società di assicurazioni e di intermediazione finanziaria, terzo settore, organizzazioni sindacali e imprenditoriali. Il corso forma anche liberi professionisti destinati ad operare come consulenti giuridici d'impresa nei settori amministrativo, finanziario, fiscale, di gestione delle risorse umane e dei rapporti sindacali e più ampiamente organizzativo.

• **Funzione in un contesto di lavoro**

- Specialista gestione p.a.: collaborazione in ausilio al responsabile di funzione; successivamente all'acquisizione delle competenze di base, responsabile di funzione;
- Specialista controllo p.a.: collaborazione in ausilio al responsabile di funzione; successivamente all'acquisizione delle competenze di base, responsabile di funzione; interfaccia della struttura con gli organi di controllo di legalità e gestione interni ed esterni;

- Specialista gestione risorse umane: collaborazione in ausilio al responsabile di funzione; successivamente all'acquisizione delle competenze di base, responsabile di funzione e interlocutore della struttura con le figure professionali di gestione del relativo contenzioso legale;
 - Esperto legale di impresa e di enti pubblici: gestione delle problematiche connesse ai profili legali; interlocuzione della struttura con i professionisti del foro;
 - Consulente del lavoro;
 - Impiegato presso amministrazioni pubbliche e private secondo le tipologie contrattuali vigenti in servizio presso gli uffici amministrativi e contabili.
- **Competenze associate alla funzione**
 - Consulente del lavoro;
 - Impiegato presso amministrazioni pubbliche e private secondo le tipologie contrattuali vigenti in servizio presso gli uffici amministrativi e contabili;
 - **Sbocchi occupazionali**

Il corso prepara alle professioni di:
Esperti legali in imprese;
Esperti legali in enti pubblici;
Specialisti della gestione nella pubblica amministrazione;
Specialisti del controllo nella pubblica amministrazione;
Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private;
Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro;
Specialisti in risorse umane;
Specialisti nel rapporto con il mercato;
Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione;
Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative;
Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, finanziario, contabile, fiscale e gestionale;
Personale addetto alla raccolta, conservazione e trasmissione della documentazione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
5. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in Servizi giuridici per l'impresa ha lo scopo di formare un giurista esperto nelle scienze dei servizi giuridici, vale a dire laureate e laureati che posseggano una solida preparazione culturale e giuridica di base, supportata da adeguate conoscenze economico-aziendali, statistiche, informatiche e linguistiche, che permettano loro di operare nelle imprese private e pubbliche, nel

terzo settore e nella pubblica amministrazione, di affrontare e risolvere questioni giuridiche, di stendere rapporti e redigere contratti anche in ambiti interdisciplinari. Al raggiungimento di tali obiettivi formativi qualificanti la Classe di Laurea, le laureati e i laureati del Corso in Servizi giuridici per l'impresa devono conseguire, in particolare:

- una solida preparazione culturale e giuridica di base, funzionale anche alla comprensione dell'evoluzione normativa nazionale, europea, internazionale e transnazionale;
- una sicura conoscenza teorica e applicativa del nostro sistema normativo e dei principali settori in cui si articola nonché la capacità di comprendere, interpretare, argomentare e applicare la normativa ad essi pertinente;
- adeguate conoscenze e competenze non solo in discipline giuridiche ma anche in altre discipline funzionali alla conoscenza della struttura e dei meccanismi dell'impresa, dei mercati e dei loro attori, ossia adeguate conoscenze e competenze in discipline economico-aziendalistiche, statistiche ed informatiche utili all'organizzazione e alla gestione delle imprese pubbliche e private e delle pubbliche amministrazioni;
- la conoscenza, in forma scritta e orale, dell'inglese giuridico con particolare riferimento al lessico giuridico.

A tali fini, gli insegnamenti impartiti nel primo anno di corso intendono fornire le sicure basi giuridiche anche sotto il profilo culturale, e di quelle economiche, per una rapida ed efficace acquisizione delle discipline specialistiche e delle conoscenze abilitanti alla professione, discipline specificamente oggetto degli insegnamenti del biennio successivo. Il corso assicura la formazione di base per la prosecuzione degli studi verso la classe delle lauree magistrali in Scienze giuridiche e Giurisprudenza, nonché verso la classe delle lauree magistrali in Scienze economico-aziendali e Scienze dell'economia. La capacità di applicare sul piano concreto le nozioni teoriche acquisite sarà verificata attraverso lo svolgimento di tirocini formativi presso enti, imprese o studi professionali esterni.

Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Quadro di sintesi:

Il laureato

- possiede una solida preparazione culturale e giuridica di base, funzionale anche alla comprensione dell'evoluzione normativa nazionale, europea e internazionale;
- possiede una sicura conoscenza del nostro sistema normativo e dei principali settori in cui si articola e ha la capacità di interpretare, argomentare e applicare la normativa ad essi pertinente;
- possiede le basi della macro e micro economia, funzionali alla conoscenza della struttura e dei meccanismi dei mercati, nonché dei loro attori;
- possiede competenze normative ed economico-aziendali per l'organizzazione e gestione delle imprese pubbliche e private;

- possiede competenze in materia di diritto degli enti locali e di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione;
- possiede competenze in materia di diritto del lavoro e di diritto sindacale, nonché in materia di assistenza, sicurezza e previdenza sociale;
- possiede adeguate conoscenze informatiche e telematiche per applicare l'innovazione tecnologica ai diversi settori del diritto e governare l'introduzione delle nuove tecnologie nelle realtà pubbliche e private, favorendo la comunicazione, la condivisione e la sicurezza dell'informazione.
- sa predisporre e interpretare documenti contrattuali anche internazionali;
- sa applicare le competenze normative ed economico-aziendali acquisite nell'organizzazione e gestione delle imprese pubbliche e private e delle pubbliche amministrazioni, nonché nella soluzione delle problematiche connesse;
- è in grado di affrontare i problemi relativi agli aspetti giuridico-organizzativi di un procedimento amministrativo finalizzato all'emanazione di un provvedimento o alla conclusione di un contratto;
- conosce e sa applicare in un dato contesto organizzativo o aziendale gli adempimenti legali inerenti i processi informativi e comunicativi, e risolvere le questioni legali che essi pongono (tutela della riservatezza, tutela dell'immagine);
- sa gestire le relazioni tra imprese anche a livello comunitario e internazionale e promuovere la composizione extragiudiziale delle controversie;
- sa gestire le problematiche del lavoro, nei settori della libera professione di consulente del lavoro, della gestione del personale d'azienda, dell'attività sindacale;
- è in grado di leggere un bilancio, ricavarne i dati più indicativi ed utilizzarli per l'estrazione di informazioni economico-finanziarie significative, anche in forma aggregata;
- è in grado di consultare in autonomia banche dati giuridiche e di utilizzare mezzi informatici e telematici, al fine di accrescere l'efficienza del lavoro e di gestire le pratiche e gli adempimenti amministrativi, giudiziari e tributari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione delle sopraelencate capacità di applicare conoscenze e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, l'elaborazione e la discussione di casi pratici e di nuovi temi di ricerca illustrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni organizzate in modo da stimolare la partecipazione attiva e il confronto tra gli studenti, oltre che in occasione delle attività di stage e tirocinio e della preparazione della prova finale.

Area storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

È previsto il conseguimento di una formazione filosofico e storico-giuridica volta a fornire strumenti di critica ed una solida base teorica e tecnica per l'analisi, l'interpretazione, l'argomentazione e la soluzione di problematiche giuridiche, a partire da una riflessione filosofica intorno al diritto e ai principali concetti giuridici e, non meno, alla comprensione degli istituti giuridici, della loro evoluzione e del contesto storico di riferimento. Le conoscenze filosofiche e storiche sono poste in

costante collegamento con il diritto positivo vigente, in modo da far apprezzare allo studente il rilievo che esse assumono ai fini dell'inquadramento e dell'interpretazione del diritto vigente. Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

FILOSOFIA DEL DIRITTO

TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA

FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di comprendere l'evoluzione degli istituti giuridici e il loro contesto valoriale, storico e filosofico di riferimento, sviluppando così sensibilità e competenze necessarie in sede di interpretazione ed applicazione delle norme del diritto positivo.

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà innanzitutto una solida impostazione metodologica e una preparazione di base nelle materie giuridiche istituzionali (diritto privato, diritto costituzionale-pubblico; diritto amministrativo; diritto dell'UE), attraverso la conoscenza dei fondamentali tratti di evoluzione storico-giuridica dell'ordinamento costituzionale italiano, degli istituti fondamentali del diritto privato, dei principi e delle regole che disciplinano l'organizzazione e l'esercizio dell'attività amministrativa, degli strumenti essenziali per la comprensione ed interpretazione del fenomeno dell'integrazione europea. Lo studente acquisirà poi una preparazione di base nelle materie giuridiche professionalizzanti con riferimento ai principali sbocchi occupazionali individuati per il corso di studio. Le conoscenze specifiche e professionalizzanti, che vanno dunque ad innestarsi su una base culturale orientata all'inquadramento dei fenomeni giuridici entro i più ampi processi istituzionali e sociali, saranno veicolate attraverso insegnamenti obbligatoriamente previsti nel piano degli studi: Diritto del lavoro, Diritto commerciale, Diritto internazionale, Diritto processuale civile, Diritto penale; e attraverso specifiche scelte dello studente, operabili rispetto ai seguenti insegnamenti: Diritto tributario, Diritto bancario, Diritto dei trasporti, Responsabilità civile, Diritto pubblico dell'ambiente, Diritto privato comparato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di reperire, analizzare e comprendere il significato delle fonti giuridiche rilevanti nei vari settori professionali in cui potranno trovare occupazione; di analizzare e comprendere problematiche concrete ed applicare le loro conoscenze al fine di concepire soluzioni idonee, anche in virtù di una formazione che comprende non solo aspetti teorici, ma anche l'analisi di casi di studio, la partecipazione a seminari di approfondimento e ad esercitazioni pratiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DIRITTO COSTITUZIONALE

DIRITTO PRIVATO

DIRITTO AMMINISTRATIVO

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
DIRITTO DEL LAVORO
DIRITTO SINDACALE
DIRITTO COMMERCIALE
DIRITTO INTERNAZIONALE
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
DIRITTO PENALE
DIRITTO TRIBUTARIO
DIRITTO BANCARIO
DIRITTO DEI TRASPORTI
RESPONSABILITÀ CIVILE
DIRITTO PUBBLICO DELL'AMBIENTE
DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Area economico-aziendale

Conoscenza e comprensione

È previsto il conseguimento di conoscenze di macroeconomia e microeconomia, adeguate alla necessità di comprendere i profili economici pertinenti all'applicazione dei principali ambiti del diritto, nonché all'evoluzione dell'ordinamento giuridico.

A seguito di precise opzioni effettuabili nella costruzione del piano di studio, lo studente potrà inoltre acquisire le conoscenze di base relative al funzionamento delle aziende (imprese, aziende pubbliche, aziende non-profit), dei loro aggregati e dell'ambiente economico in cui esse operano; potranno altresì approfondire e meglio comprendere i contenuti dei principali strumenti di rendicontazione economica, finanziaria e patrimoniale delle imprese (Bilancio d'esercizio) e dei gruppi d'imprese (Bilancio consolidato). Il percorso prevede anche la possibilità di indagare con maggiore dettaglio la dimensione organizzativa e le connesse problematiche legate alla gestione delle risorse umane. Lo studente, infine, sarà fornito delle competenze teoriche e pratiche necessarie di Informatica giuridica e Statistica forense, in particolare, la conoscenza degli strumenti statistici di base attraverso cui analizzare ed interpretare dati statistici secondari inerenti i principali fenomeni socio-economici e giuridici; la conoscenza delle metodologie inferenziali per la quantificazione del valore probatorio di indizi sia nell'ambito del processo penale che in quello del processo civile. Le esercitazioni su Personal Computer, dopo un approfondimento delle funzioni avanzate del sistema operativo, permettono di acquisire la necessaria abilità per eseguire ricerche di materiale giurisprudenziale e dottrinale su CD-ROM e siti internet dedicati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di comprendere i profili economici pertinenti all'applicazione dei principali ambiti del diritto, nonché all'evoluzione dell'ordinamento giuridico. Lo studente sarà in grado di analizzare il mercato sotto il profilo economico, oltreché sotto il profilo dei vincoli imposti e delle opportunità offerte dalle varie forme di regolazione giuridica. Il laureato in Servizi giuridici sarà in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline

aziendali e di comprendere come adattarli alle varie tipologie di aziende e al contesto ambientale di riferimento. Le conoscenze acquisite sul funzionamento dell'azienda, sulle modalità di rendicontazione e sugli aspetti organizzativi, saranno spendibili sia in un contesto aziendale di vario tipo, sia nei percorsi di Laurea Magistrale di area economico-aziendale proposti dalla Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche. I laureati in Servizi giuridici saranno, infine, in grado di utilizzare in modo basilare gli strumenti statistico-informatici nel campo giuridico e in particolare di acquisire la necessaria abilità per eseguire ricerche di materiale giurisprudenziale e dottrinale su CD-ROM e siti internet dedicati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ECONOMIA POLITICA

ECONOMIA AZIENDALE

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

STATISTICA FORENSE

INFORMATICA

MODELLI E ANALISI DEI BILANCI D'IMPRESA

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

È previsto il conseguimento di conoscenze di base della lingua inglese e/o francese o di altra lingua dell'Unione Europea con una focalizzazione sul lessico giuridico ed economico. L'obiettivo è essenzialmente inteso a perfezionare, per un lato le competenze linguistiche nella lettura di testi complessi giuridici, nella redazione di rapporti scritti e nelle presentazioni orali di casi di studio e, per l'altro, di esaminare alcune strutture grammaticali, sintetiche e lessicali della lingua inglese e/o francese o di altra lingua dell'Unione Europea in una dimensione formativa volta all'acquisizione di specifiche abilità comunicative e operative. Si favorisce il coordinamento dello studio linguistico con gli insegnamenti internazionalistici e con i riferimenti comparatistici impostati all'interno degli insegnamenti di base e caratterizzanti del corso di studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di comprendere testi giuridici in lingua inglese e/o francese o di altra lingua dell'Unione Europea e di esprimere adeguatamente la lingua prescelta in forma orale, avendo altresì acquisito familiarità con il lessico specialistico e i contesti linguistici tipici del mondo professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE

- ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE: LINGUA INGLESE

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Si richiede, altresì, una adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, una buona cultura generale, conoscenze di base della lingua inglese, capacità logiche e di lettura e comprensione dei testi, verificate attraverso la somministrazione di test di valutazione da svolgersi agli inizi del I semestre, preceduta dall'organizzazione di incontri di presentazione del corso. Nel caso in cui dette verifiche non diano esito positivo, è prevista la partecipazione a corsi di lingua italiana e a seminari introduttivi allo studio delle scienze giuridiche, da assolvere durante il primo anno di corso, con verifica dei risultati raggiunti mediante colloquio.

Modalità di ammissione

1. Le conoscenze richieste in ingresso sono individuate e descritte nel Regolamento del Corso di studio e pubblicizzate nel corso delle attività di orientamento in ingresso svolte dal CdS e in apposita sezione del sito del CdS: <https://scuolaeconomia.unich.it/index.php?gruppo=1270>

2. Per favorire la verifica delle conoscenze richieste in ingresso, il CdS ha implementato un sistema di autovalutazione: gli studenti interessati potranno procedere ad una prova di verifica, rispondendo alle domande dei test di ingresso degli anni precedenti, pubblicati in apposita sezione del sito del CdS: <https://scuolaeconomia.unich.it/index.php?gruppo=1270> Il sistema di verifica on-line, predisposto dal GAQ, restituirà agli studenti non solo il punteggio totale conseguito, ma anche indicazioni puntuali sulle aree (logica, lingua straniera, comprensione del testo o cultura generale) in cui si incontrino eventualmente difficoltà.

3. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato attraverso la somministrazione di un test di ingresso.

Il test di verifica delle conoscenze degli studenti in ingresso - predisposto da una Commissione costituita dai docenti del CdS - è articolato in 4 parti, per un totale complessivo di 31 domande. La prima parte, relativa alla comprensione di un testo giuridico, prevede la risposta a 6 quesiti; la seconda parte prevede la risposta a 10 quesiti di storia contemporanea e di diritto contemporaneo; la terza consiste in 10 quesiti di logica linguistica, mentre la quarta prevede 5 domande di lingua inglese. Il mancato svolgimento del test di ingresso o l'aver conseguito una votazione inferiore alla soglia fissata annualmente dal Consiglio del CdS comporta l'attribuzione di OFA (obblighi formativi aggiuntivi) che lo studente assolverà attraverso la partecipazione obbligatoria ad un corso di 8 ore introduttivo allo studio delle scienze giuridiche ed economiche, di informatica e/o di logica e argomentazione giuridica, i cui termini, modalità e contenuti saranno stabiliti dal CdS. Gli OFA si intenderanno altresì assolti con il superamento di un minimo di 18 cfu relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base e caratterizzanti — entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo all'anno di iscrizione, per gli studenti a tempo pieno, ed entro il 31 ottobre del secondo anno successivo a quello di immatricolazione, per gli studenti a tempo

parziale.

In caso di mancato assolvimento degli OFA entro i termini stabiliti, gli studenti non potranno acquisire esami del secondo e del terzo anno, se non quando avranno superato i 18 cfu richiesti. Gli studenti svolgono il test in ingresso in maniera informatizzata all'inizio del primo semestre.

4. Gli esiti dei test di ingresso sono comunicati individualmente ai partecipanti dallo stesso sistema informatizzato, al termine della prova. Il manager didattico e i docenti del CdS, che assistono gli interessati nello svolgimento del test, forniscono immediati chiarimenti in merito alle carenze individuate e alle attività di sostegno organizzate dal CdS (Orientamento in ingresso e Orientamento e tutorato in itinere e Corso di recupero OFA). I dati degli esiti dei test di ingresso sono elaborati in forma aggregata e anonima dal GAQ e, poi, discussi in seno al Consiglio del CdS.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Insegnamenti comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1° ANNO					
DIRITTO PRIVATO	12	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	GIUR-01/A	Primo Semestre
ECONOMIA AZIENDALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ECON-06/A	Primo Semestre
FILOSOFIA DEL DIRITTO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GIUR-17/A	Primo Semestre
INSEGNAMENTO A SCELTA I ANNO	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre

DIRITTO COSTITUZIONALE	12	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	GIUR-05/A	Secondo Semestre
DIRITTO PRIVATO COMPARATO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GIUR-11/A	Secondo Semestre
FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GIUR-15/A	Secondo Semestre
DIRITTO DEI CONSUMI	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	GIUR-01/A	Secondo Semestre
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	GIUR-09/A	Secondo Semestre
IDONEITA' LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE LINGUA INGLESE	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
ECONOMIA POLITICA	9	Attività formativa monodisciplinare			Secondo Semestre
- ECONOMIA POLITICA A	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-01/A	Secondo Semestre
- ECONOMIA POLITICA B	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-01/A	Secondo Semestre
2° ANNO					
DIRITTO AMMINISTRATIVO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GIUR-06/A	Primo Semestre
DIRITTO INTERNAZIONALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GIUR-09/A	Primo Semestre

TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GIUR-17/A	Primo Semestre
DIRITTO BANCARIO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GIUR-02/A	Primo Semestre
INFORMATICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	INFO-01/A	Primo Semestre
MODELLI E ANALISI DEI BILANCI D'IMPRESA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ECON-06/A	Primo Semestre
STATISTICA FORENSE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	STAT-03/B	Primo Semestre
DIRITTO COMMERCIALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GIUR-02/A	Secondo Semestre
DIRITTO DEI TRASPORTI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GIUR-02/B	Secondo Semestre
DIRITTO PUBBLICO DELL'AMBIENTE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GIUR-06/A	Secondo Semestre
DIRITTO TRIBUTARIO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GIUR-08/A	Secondo Semestre
RESPONSABILITA CIVILE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GIUR-01/A	Secondo Semestre
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ECON-08/A	Secondo Semestre

DIRITTO DELLA MEDIAZIONE E DELLE ADR	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	GIUR-12/A	Secondo Semestre
3° ANNO					
DIRITTO DEL LAVORO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GIUR-04/A	Primo Semestre
DIRITTO SINDACALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GIUR-04/A	Primo Semestre
INSEGNAMENTO A SCELTA	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
DIRITTO PENALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GIUR-14/A	Secondo Semestre
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GIUR-12/A	Secondo Semestre
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GIUR-10/A	Secondo Semestre
PROVA FINALE	3	Attività formativa di sola Frequenza	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
TIROCINI FORMATIVI E STAGE	6	Attività formativa di sola Frequenza	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso

Il curriculum offerto agli studenti è quello tipico della classe di laurea, inteso alla formazione di un giurista esperto, che possieda una solida preparazione culturale e giuridica, supportata da adeguate

conoscenze informatiche e linguistiche, tali da garantire una molteplicità di sbocchi lavorativi di natura prevalentemente giuridica.

Tale curriculum può essere anche indirizzato alla formazione della figura del giurista d'impresa, che, grazie ad una solida preparazione giuridica, supportata da adeguate conoscenze economico-aziendali, informatiche, statistiche e linguistiche, potrà operare nelle imprese private e pubbliche, nel terzo settore e nella pubblica amministrazione.

Il Corso di laurea assicura altresì la formazione di base per la prosecuzione degli studi verso le classi delle lauree magistrali in:

- Scienze giuridiche, ed anche il corso di Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione delle imprese attivato presso la Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara;
- Giurisprudenza, anche in virtù di apposite convenzioni stipulate con i corsi di laurea in Giurisprudenza dell'Università di Camerino e dell'Università La Sapienza di Roma. È stato altresì definito un protocollo d'intesa con L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
- Scienze economico-aziendali e Scienze dell'Economia anche nei corsi attivati presso la Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

Ai fini formativi sopra indicati, gli insegnamenti impartiti nel primo anno di corso intendono fornire le sicure basi culturali, giuridiche ed economiche necessarie per una rapida ed efficace acquisizione delle discipline specialistiche e delle conoscenze abilitanti alla professione, costituenti oggetto specifico degli insegnamenti del biennio successivo.

Il curriculum prevede le seguenti Propedeuticità:

- Diritto privato per Diritto commerciale e Diritto del lavoro;
- Diritto costituzionale per Diritto amministrativo, Diritto internazionale e Diritto dell'Unione europea;
- Tipologia delle forme didattiche adottate e modalità di accertamento della preparazione per l'attribuzione dei relativi CFU.

Il corso prevede la partecipazione a:

- lezioni frontali volte all'approfondimento delle materie di insegnamento, all'esame di nuovi temi di ricerca illustrati dai docenti e alla riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale;
- esercitazioni dirette principalmente alla presentazione e discussione di questioni giuridiche e amministrativo-gestionali e alla elaborazione delle soluzioni operative più adeguate, organizzate in modo da consentire la partecipazione attiva degli studenti;
- seminari volti all'approfondimento di temi specifici, organizzati in modo da stimolare il confronto tra i docenti e gli studenti partecipanti.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi verrà accertato attraverso forme di verifica continua (discussioni guidate, relazioni, partecipazione a lavori di gruppo, ecc.), nel corso degli esami di profitto, principalmente orali, nonché mediante la valutazione dell'attività svolta per la preparazione della prova finale.

1. Attività a scelta dello studente: due insegnamenti a scelta libera dello studente per un totale di 12 CFU tra quelli attivati annualmente dal Corso di Laurea, in coerenza con il percorso formativo del Corso medesimo e, non meno, tra gli altri insegnamenti attivati in Ateneo.
2. Conoscenza della lingua straniera: modalità di accertamento per l'attribuzione dei relativi CFU. La conoscenza della lingua Inglese viene impartita tramite apposite attività formative (per un totale di 3 CFU) e se ne verifica l'acquisizione mediante le relative prove di idoneità (test, verifiche scritte e orali).
3. Ulteriori conoscenze linguistiche: modalità di accertamento per l'attribuzione dei relativi CFU. Ulteriori conoscenze linguistiche per 3 CFU: modulo avanzato di Inglese giuridico (3CFU), impartito tramite apposite attività formative e attraverso un corso dedicato, con verifica dell'acquisizione mediante relative prove di idoneità (test, verifiche scritte e orali).
4. Stage, tirocini formativi e seminari professionalizzanti: modalità di accertamento dei risultati raggiunti per l'attribuzione dei relativi CFU. La capacità di applicare sul piano concreto le nozioni teoriche acquisite viene verificata attraverso lo svolgimento di stage e tirocini formativi presso enti, imprese, pubbliche amministrazioni e studi professionali esterni, previsti come obbligatori dal percorso formativo per 6 CFU. Nel corso di stage, tirocini formativi e seminari professionalizzanti, lo studente deve applicare in modo pratico e in autonomia le metodologie di analisi, i quadri teorici e le conoscenze acquisiti, nonché proporre le soluzioni operative più adeguate. La verifica dei risultati raggiunti avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor aziendale. In alternativa all'esperienza di stage e tirocinio, è richiesta la partecipazione a seminari professionalizzanti organizzati nell'ambito del corso di laurea, ai quali il Consiglio del corso attribuisce un numero di crediti formativi proporzionato all'impegno richiesto.
5. Periodi di studio all'estero e modalità di accertamento per l'attribuzione dei relativi CFU: I crediti formativi acquisiti per i singoli settori scientifico-disciplinari presso Istituti stranieri dei Paesi convenzionati con l'Ateneo sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio, nei limiti dei CFU attribuiti dall'ordinamento del corso di laurea e dal presente regolamento agli insegnamenti corrispondenti. Gli eventuali crediti formativi in eccesso sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio nell'ambito dei 12 CFU attribuiti dall'ordinamento del corso di laurea e dal presente regolamento agli esami a scelta dello studente o dei 6 CFU attribuiti all'esperienza di stage e tirocinio.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla normativa vigente, al Consiglio di corso di studio compete: il riconoscimento dei CFU acquisiti in altro corso di studio dell'Ateneo ovvero nello stesso o in altro corso di studio afferente ad altra Università, anche estera, previa verifica della corrispondenza dei settori scientifico-disciplinari e della congruità dei relativi programmi; l'attribuzione di CFU a conoscenze e abilità professionali e attività pregresse di lavoro e di formazione certificate individualmente ai sensi di legge, previa verifica della conformità al percorso formativo e dell'aggiornamento dei contenuti acquisiti, con eventuale obbligo di integrazione attraverso

programmi individuali concordati con il docente di riferimento; l'attribuzione dei CFU corrispondenti alla conoscenza delle lingue straniere a chi sia in possesso o acquisisca diplomi di lingua con valenza internazionale. Il Consiglio di corso di studio delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa dagli studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o altra Università, anche estera, e che chiedano contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Il mancato riconoscimento di CFU deve essere adeguatamente motivato. I CFU eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono comunque registrati nella carriera scolastica dell'interessato. In relazione alla quantità dei CFU riconosciuti, la durata del corso di studio può essere abbreviata rispetto a quella normale. I titoli accademici conseguiti presso Università straniere possono essere dichiarati a tutti gli effetti equipollenti per effetto di accordi internazionali di reciprocità e negli altri casi previsti dalla legge. Qualora non sia riconosciuta l'equipollenza, il richiedente può essere ammesso a sostenere la prova finale di laurea, con dispensa totale o parziale dagli esami di profitto e/o dalla frequenza degli insegnamenti previsti nell'ordinamento didattico ed eventuale indicazione del CFU da acquisire per l'ammissione alla prova finale. Le domande di trasferimento devono essere presentate entro i termini previsti annualmente dal Manifesto degli studi. Oltre tale termine, il Rettore può accogliere le domande, purché adeguatamente motivate.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Non sono posti vincoli all'iscrizione agli anni successivi, salvo quanto previsto dall'art. 4 del presente Regolamento per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, alla quale sono assegnati 3 CFU, consiste nella redazione di un elaborato scritto su un argomento di carattere teorico o pratico (se collegato ad una attività di tirocinio) coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea. L'argomento viene concordato con un docente che assume il ruolo di relatore.

Nella prova finale lo studente deve dimostrare di possedere adeguata conoscenza e comprensione dell'argomento oggetto di analisi, capacità di applicare conoscenza e comprensione, ed autonoma capacità di sintesi e rielaborazione.

L'elaborato viene valutato da una Commissione, composta da non meno di cinque docenti, Commissione che assegna un punteggio che, in ogni caso, non può essere superiore a sei punti. La Commissione è chiamata altresì a valutare l'intero percorso di studi della candidata o del candidato, cui può attribuire un ulteriore punteggio di merito che, in ogni caso, non può superare i quattro punti per gli studenti in corso e i due punti per quelli fuori corso. Particolare rilevanza viene attribuita al

percorso di quegli studenti che hanno svolto un periodo di mobilità Erasmus presso enti o istituti universitari con cui il CdS ha stipulato una convenzione.

La proclamazione e la consegna del diploma di laurea sono pubblici e si svolgono al termine di ciascuna sessione di laurea.

Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente può chiedere di svolgere il suo lavoro di tesi in qualsiasi materia attivata presso il CdS, a condizione che abbia sostenuto la relativa prova d'esame. Con l'ausilio di un docente che assume il ruolo di relatore, lo studente procede all'individuazione di un argomento di carattere teorico o pratico, eventualmente connesso all'attività di stage, congruente con gli obiettivi formativi specifici del CdS.

Nei termini richiesti, lo studente deve depositare presso la competente struttura didattica, apposito modulo, contenente l'indicazione del tema, sottoscritto dal docente-relatore. L'attività di ricerca e di studio svolta sotto la supervisione del docente-relatore si conclude con la redazione di un breve elaborato scritto sull'argomento oggetto del lavoro di tesi (orientativamente dalle venti alle cinquanta cartelle), nel quale la laureanda o il laureando deve dar prova di capacità di analizzare sinteticamente la tematica oggetto dell'elaborato, coerenza logica ed argomentativa, correttezza linguistica.

Una Commissione di laurea nominata dalla Scuola delle Scienze economiche, aziendali e sociologiche, composta da non meno di cinque docenti, procede:

- alla valutazione dell'elaborato scritto illustrato dal docente-relatore, con assegnazione di un punteggio non superiore a sei punti;
- alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato, con attribuzione di un punteggio di merito, non superiore a quattro punti per gli studenti in corso e a due punti per quelli fuori corso. Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al percorso di studi (fino a quattro punti, superando la distinzione tra gli studenti in corso e fuori corso), la Commissione di laurea attribuisce rilievo al soggiorno di mobilità di studi Erasmus, sempre che lo studente abbia ivi conseguito un numero minimo di dodici CFU. Scopo di suddetto punteggio premiale è incentivare il mantenimento degli studenti in corso e di ridurre, conseguentemente, il numero degli studenti fuori corso, nonché di favorire l'internazionalizzazione e la partecipazione degli studenti alla mobilità Erasmus.

I punti assegnati dalla Commissione si aggiungono al punteggio risultante dalla media degli esami sostenuti approssimata per eccesso. La votazione finale viene espressa in centodecimi. Alla candidata o al candidato che ottiene il massimo punteggio, la Commissione potrà, all'unanimità, attribuire la lode.

La proclamazione e consegna del diploma di laurea avvengono in seduta pubblica al termine di ciascuna sessione di laurea.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali;

Struttura didattica di riferimento: Scuola delle Scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche
Struttura organizzativa del CdS:

1. Presidente del CdS: coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
 2. Consiglio del corso di laurea: organo collegiale composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da 2 rappresentanti degli studenti iscritti al corso, cui compete l'organizzazione e gestione del corso di studio;
 3. 2 rappresentanti degli studenti eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo;
 4. Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), i cui compiti sono: a) redigere la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame ciclico del CdS, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento, proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo; b) promuovere la cultura della qualità nell'ambito del CdS; c) supervisionare l'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
 5. Commissione paritetica della Scuola delle Scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche, il compito è: a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture e redigere una relazione di fine anno da discutere in seno al Consiglio del CdS.
6. Tutor:
1. Tutoraggio di sostegno svolto da tutti i docenti del CdS, tipicamente durante le ore di ricevimento, al fine di assistere gli studenti nella risoluzione dei loro problemi (es. organizzazione di incontri e corsi brevi di recupero per gruppi di studenti in difficoltà; suggerimenti con riguardo al metodo di studio; chiarimenti di dubbi su programma e argomenti di esame);
 2. Presidente del CdS e due docenti tutor in ingresso, coadiuvati da un funzionario amministrativo, con funzioni di tutor didattico, che gestiscono con sistematicità le questioni concernenti le carriere degli studenti e forniscono supporto ed orientamento agli iscritti al primo anno di corso; tre docenti tutor in itinere e un servizio di tutoraggio affidato, eventualmente, a dottorandi e/o a studenti di laurea magistrale in Scienze giuridiche (600 ore complessive), affinché svolgano attività di assistenza e orientamento per gli studenti del secondo e terzo anno del CdS sulla base di un calendario pubblicato sul sito e sulla bacheca del CdS (es. consigli nell'individuazione degli esami a scelta; guida nelle opzioni relative al piano carriera; scelta di stage; richieste e proposte per seminari professionalizzanti).
7. Coordinatore Erasmus del CdS con funzioni di orientamento e informazione finalizzate a incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus e a promuovere l'internazionalizzazione del CdS.

Art. 11

Iscrizione in regime di tempo parziale

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di laurearsi fuori tempo. La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione agli anni successivi. Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati, nel rispetto delle previste propedeuticità. Non è consentito allo studente proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento. Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale. Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n.1581 del 06/10/2015 e modificato con D.R. n. 1746 del 31/07/2017.

Art. 12

Attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi

I criteri e le modalità di attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) sono definiti sulla base della disciplina di cui all'art. 4 del presente Regolamento.

Art. 13

Informazioni sulla mobilità nazionale e internazionale degli studenti

La sezione giuridica del Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali ha promosso, gestito e sviluppato cospicui e fecondi rapporti di collaborazione con Università, enti ed istituti internazionali. Tali collaborazioni promuovono e sostengono la mobilità degli studenti (Erasmus+: studio e tirocini).

Art. 14

Modalità di erogazione della didattica

A partire dall'a.a. 2025/2026, il Corso di Laurea in Servizi giuridici per l'impresa potrà prevedere, ad esclusione delle attività pratico-laboratoriali, l'erogazione di una quota massima di CFU pari ad 1/3

in modalità telematica dei crediti necessari al conseguimento del titolo, secondo quanto disposto dal D.M. n. 1835 del 6.12.2024.